



**Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue**  
**Ufficio Politiche del lavoro, Relazioni Industriali e Previdenza**

Alle Associazioni Nazionali di Settore  
Alle Legacoop Regionali e Territoriali  
Loro Sedi

*Roma, 13 aprile 2021*

Circ. **4/21**

**Oggetto: Indicazioni ad interim per la vaccinazione anti-SARS-CV-2/COVID-19 nei luoghi di lavoro**

Carissime e carissimi,

come anticipato nella nostra circolare dello scorso 7 aprile è stato licenziato il testo definitivo e condiviso tra Ministero della Salute, Ministero del Lavoro, Commissario Straordinario, Conferenza Stato Regioni ed INAIL delle linee guida per la vaccinazione in azienda che alleghiamo alla presente circolare.

La realizzazione delle vaccinazioni straordinarie in azienda, così come previsto dal protocollo del 6 aprile, dovrà rispettare i parametri minimi individuati dalle linee guida e secondo alcuni presupposti imprescindibili:

- a) **La disponibilità dei vaccini.**
- b) **La disponibilità dell'azienda.**
- c) **La presenza/disponibilità del medico competente o di personale sanitario qualificato.**
- d) **La sussistenza di condizioni di sicurezza per la somministrazione di vaccini.**
- e) **L'adesione volontaria e informata da parte delle lavoratrici e dei lavoratori.**
- f) **La tutela della privacy e la prevenzione di ogni forma di discriminazione delle lavoratrici e dei lavoratori.**

È da chiarire intanto che le aziende oltre a potersi **avvalere di strutture sanitarie convenzionate** con cui stipulare apposite convenzioni potranno avvalersi, in supporto al medico competente, di personale sanitario sia afferente a strutture sanitarie che libero professionista.

Inoltre, le aziende potranno **aggregarsi anche in punti vaccinali congiunti**, anche per il tramite delle associazioni di categoria, le mutue o gli enti bilaterali contrattuali, che potranno vaccinare, ad esempio, lavoratori delle aziende che operano in appalto presso la committente o che operano su territori comuni.

In ogni caso, **la vaccinazione in azienda non seguirà il criterio per età del piano vaccinale** ma secondo l'elenco dei lavoratori e la loro volontà a farsi vaccinare. Fermo restando la disponibilità dei vaccini.

---

00161 Roma  
Via G.A. Guattani, 9  
tel. 0684439358  
fax 0684439396  
e-mail [ufficiolavoro@legacoop.coop](mailto:ufficiolavoro@legacoop.coop)  
<http://www.legacoop.coop>



**Adesione delle aziende.** La procedura per le aziende che intendano aderire alla campagna vaccinale prevede che l'azienda dia comunicazione alla ASL di riferimento secondo canali e modalità che le singole regioni disciplineranno. Saranno sempre le Regioni che, in base alla disponibilità dei vaccini, concorderanno le modalità di ritiro dei vaccini a cura del medico competente.

**Requisiti preliminari.** Le aziende che intenderanno aderire alla vaccinazione sui luoghi di lavoro dovranno rispettare poi alcuni requisiti preliminari:

- a) **Un numero di lavoratori sufficientemente numeroso**, senza indicazione nemmeno preferenziale di un numero minimo, raggiungibile anche attraverso aggregazioni promosse dalle associazioni di categoria o da mutue e fondi sanitari contrattuali.
- b) Sede dell'impresa nel territorio della ASL che fornisce i vaccini, **pur potendo somministrare il vaccino anche a lavoratori non residenti nel medesimo territorio** o decidere di farsi vaccinare nelle strutture del servizio sanitario.
- c) Struttura organizzativa e risorse strumentali e di personale **adeguate al volume di vaccinazioni previste** e in grado soprattutto di evitare assembramenti.
- d) **Dotazione informatica idonea** a garantire la corretta e tempestiva registrazione delle vaccinazioni.
- e) **Ambienti idonei**, commisurati al volume di vaccinazioni, sia per la fase di registrazione, per la vaccinazione vera e propria e per la successiva osservazione. Gli ambienti potranno essere interni, esterni o mobili in base alle specificità dell'impresa. La valutazione degli ambienti è effettuata dalla ASL che fornisce i vaccini.

**Equipaggiamento minimo, formazione dei sanitari.** Per quanto riguarda l'equipaggiamento necessario sono da prevedere materiali, attrezzature e farmaci necessari **individuati dal medico competente**, in base alle buone norme di pratica vaccinale e alla **formazione obbligatoria** che questi, insieme all'ulteriore personale sanitario, dovrà sostenere, gratuitamente, sulla piattaforma messa a disposizione dall'ISS. In particolare, il personale sanitario dovrà sostenere e superare il corso "FAD EDUISS "Campagna vaccinale COVID-19: la somministrazione in sicurezza del vaccino anti SARS-CoV2/COVID-19" che verrà integrato da uno specifico modulo dedicato alla somministrazione in azienda.

**Organizzazione della seduta vaccinale.** La seduta vaccinale dovrà registrare l'adesione volontaria del lavoratore a cura del medico competente che dovrà valutare anche l'anamnesi del lavoratore e nel caso non procedere alla vaccinazione sul sito ma indirizzare il paziente alle strutture sanitarie competenti.

Il vaccino fornito dovrà essere somministrato tempestivamente e **la ASL potrà valutare se suddividere la somministrazione in più sessioni** anche in base alla disponibilità delle dosi richieste.

L'organizzazione della campagna vaccinale in azienda dovrà poi garantire:

- a) Una **pianificazione dell'attività con adeguato anticipo**.
- b) Il rispetto delle **misure anti-contagio**.
- c) Un'adeguata **informazione ai lavoratori circa le modalità di somministrazione**.
- d) **L'accettazione dei lavoratori** da formalizzarsi all'ingresso della seduta di vaccinazione.
- e) Il **rispetto della modulistica nazionale** predisposta e allegata in fac simile alle linee guida.
- f) Il rispetto delle **indicazioni tecniche e delle buone pratiche relative alla conservazione, preparazione e somministrazione del vaccino**.



- g) la **programmazione e la preparazione per la gestione degli eventuali eventi avversi**.
- h) il rispetto delle **indicazioni di ciascuna regione** in merito alla registrazione dei flussi informativi.

**Gestione del consenso.** Viene comunque ribadito che la gestione del consenso informato del lavoratore soggetto alla vaccinazione è a cura esclusiva del medico vaccinatore.

**Registrazione della vaccinazione.** La registrazione della vaccinazione **dovrà avvenire immediatamente dopo la somministrazione, nel periodo di osservazione**, secondo le modalità declinate dalle singole regioni e sui supporti da queste individuati. Anche le eventuali reazioni avverse dovranno essere immediatamente registrate sui supporti messi a disposizione delle regioni.

**Osservazione post vaccinale.** L'osservazione post vaccino dovrà durare almeno 15 minuti negli spazi dell'area vaccinale appositamente individuati in modo da **intervenire immediatamente con le modalità, i farmaci e le attrezzature che il medico competente avrà richiesto e predisposto** in base alla formazione ricevuta.

**Seconda dose del vaccino.** In caso di vaccino che richieda una seconda dose, **dovrà essere programmata la somministrazione di quest'ultima**, con le medesime modalità con cui è stata erogata la prima, secondo le tempistiche indicate dal vaccino stesso e con lo stesso vaccino utilizzato per la prima dose.

Chi avesse manifestato una reazione grave alla prima dose non sarà sottoposto alla seconda dose in ambito lavorativo, mentre per chi ha manifestato una reazione lieve potrà essere vaccinato sempre in ambito lavorativo.

Infine, il medico competente potrà decidere di somministrare un'unica dose ai soggetti che hanno già contratto l'infezione da COVID-19.

Cordiali saluti,  
Antonio Zampiga